

Fondo concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale

Progetto N°1

Quadro esigenziale “Centro Storico – Padre Pio”

Recupero e riqualificazione delle principali vie, piazze, accessi e spazi pubblici del centro storico e interconnessione con Piazza Padre Pio

Ai partecipanti si chiede un intervento progettuale in grado di rendere visibile l'identità complessiva della città, creando connessioni tra i principali attrattori culturali del centro storico in un'ottica di valorizzazione e maggiore riconoscibilità del patrimonio locale sia per i visitatori che per gli stessi cittadini.

La riqualificazione delle principali vie, piazze, accessi e spazi pubblici del centro si dovrà ispirare ai criteri di minore impatto ambientale e di massima fruibilità e accessibilità, rispondendo alle esigenze sociali in materia di assetto dello spazio e miglioramento della qualità e bellezza urbana. Turisti e cittadini verranno guidati e accompagnati alla scoperta della città e del suo patrimonio, attraverso la realizzazione di apposita segnaletica, nuovo arredo, illuminazione e interventi puntuali sulla pavimentazione.

Ai partecipanti si chiede inoltre di valutare quali interconnessioni e correlazioni tecnico-urbane debbano avere il centro storico e Piazza Padre Pio. Per quest'ultima si chiede un intervento progettuale che possa renderla, contemporaneamente, al servizio del centro storico e come area commerciale / ricreativa.

Progetto N°2

Quadro esigenziale “Palazzo Marchesale – Teatro Comunale”

Recupero funzionale del Palazzo Marchesale e del Teatro Comunale

Ai partecipanti si chiede un intervento per ripensare, in particolare nel modello di gestione e sostenibilità, il Palazzo Marchesale in un hub culturale e turistico per il territorio permettano lo sviluppo di settori ritenuti di primaria importanza ovvero cultura, turismo, formazione, artigianato, prodotti tipici (agroalimentare), servizi alle persone.

Attraverso la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del Palazzo Marchesale, l'amministrazione mira a dare alla struttura anche funzioni diverse da quelle pensate finora, ripensando gli spazi esistenti in modo dinamico, inclusivo e aggregativo a servizio della collettività, attribuendo loro un valore non esclusivamente culturale ma anche di svago e di lavoro e ampliandone quanto più possibile anche l'utilizzo temporale della struttura.

Ai partecipanti si chiede quindi un contributo sostanziale nel ripensare attività, attori, stakeholders, modello di gestione del Palazzo Marchesale correlando, inoltre, queste attività con un ulteriore attrattore culturale della città: il Teatro Comunale, valutando di dare a quest'ultima struttura anche funzioni diverse da quella specifica di polo teatrale aumentandone la fruibilità.